

Settore Sicurezza e Gestione del Territorio
Unità organizzativa Polizia Locale e MESSI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VESTIARIO E CALZATURE DI SERVIZIO PER PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE E MESSI DEL COMUNE DI JESOLO PER LA DURATA TRIENNALE

PARTE I

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

L'accordo quadro definisce la disciplina contrattuale inerente alle condizioni e le modalità di affidamento delle singole forniture dette anche "contratti attuativi" che il Comune di Jesolo vorrà di volta in volta eseguire; per questi ultimi, saranno stabilite le tipologie, le quantità e i relativi importi.

Il valore economico, stabilito nell'accordo quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, poiché ha il solo duplice fine di quantificare un fabbisogno presunto di gara e individuare il quadro economico dell'accordo quadro.

La stipula dell'accordo quadro, infatti, non è fonte di obbligazione immediata tra l'Amministrazione nei confronti dell'Appaltatore e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultimo delle singole forniture per un quantitativo minimo predefinito.

L'Appaltatore altresì si impegna ad assumere ed eseguire regolarmente le singole forniture che l'Amministrazione, in attuazione dell'accordo quadro, deciderà di affidargli.

Il presente Capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo quadro e che costituiscono la base di riferimento per i singoli contratti attuativi.

ART. 2 – OGGETTO

Le prestazioni oggetto dell'accordo quadro, da affidarsi come sopra indicato, consistono nelle forniture meglio specificate negli articoli a seguire. Le prestazioni da eseguire dipenderanno dalle necessità che verranno evidenziate dal RUP nell'arco di tempo previsto contrattualmente, nell'ambito dell'importo di contratto.

Le singole forniture saranno oggetto di contratti applicativi che l'operatore economico si impegna ad assumere alle condizioni offerte entro il limite massimo d'importo previsto e per il periodo di validità dell'accordo.

La conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo l'Amministrazione a concludere contratti applicativi per l'intero importo dell'Accordo Quadro. L'Aggiudicatario non avrà nulla a pretendere fintantoché la Stazione Appaltante non darà esecuzione ai contratti applicativi.

L'Aggiudicatario si impegna ad eseguire, attraverso i contratti applicativi, tutte le prestazioni necessarie per eseguire le forniture in oggetto completamente compiute e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, nonché sulla base di quanto proposto in sede di offerta presentata e dai successivi contratti applicativi.

ART. 3 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

Il presente Accordo quadro ha durata triennale, pari a mesi 36 con decorrenza dalla data di aggiudicazione e in ogni caso sino all'esaurimento dell'importo contrattuale massimo stimato all'art. 4 del presente Accordo Quadro.

Per "durata" dell'accordo quadro si intende il periodo entro il quale il Comune di Jesolo potrà affidare le singole forniture. L'Accordo quadro, tuttavia, resta valido, efficace e vincolante, anche oltre la scadenza sopra indicata, per la regolamentazione di contratti attuativi stipulati nel termine di validità dell'Accordo quadro e per tutta la durata degli stessi.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni contrattuali fino all'esaurimento del valore massimo dell'accordo quadro applicando i prezzi stabiliti nell'"Elenco prezzi" offerto in gara.

La Stazione Appaltante, senza che l'Affidatario abbia nulla a pretendere, potrà avvalersi della facoltà:

- di non stipulare alcun contratto attuativo;
- di stipulare un numero di contratti attuativi per un importo complessivamente dato dalla somma di tutti i contratti attuativi stipulati, pari o inferiore a quello del presente Accordo quadro.

ART. 4 – VALORE MASSIMO STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro è stimato in complessivi € 202.250,00 (IVA esclusa), quale importo complessivo di spesa entro il quale possono essere affidate le forniture contabilizzate secondo l'"Elenco prezzi" offerto in gara. L'appalto è finanziato con mezzi propri della Comune.

Il Comune non prevede oneri specifici per la sicurezza interferente in quanto non differenziata dagli oneri per la sicurezza derivante dai rischi propri dell'attività dell'aggiudicatario. Gli oneri specifici per la sicurezza sono pertanto pari a € 0,00 (=zero/00).

La determinazione del corrispettivo di ciascun singolo affidamento dipende dalle tipologie di prodotti ordinati in relazione ai prezzi offerti in sede di gara.

I prezzi avranno validità per tutta la durata dell'accordo quadro, salvo quanto previsto al successivo art. 17.

ART. 5 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di vestiario e calzature per il personale del Comando della Polizia Locale e messi del Comune di Jesolo. Le caratteristiche tecniche e qualitative sono stabilite dalla Legge Regionale del Veneto n. 349 del 06.03.2012. La fornitura prevede il rispetto dei CAM "criteri ambientali minimi" di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica per la categoria "tessili" del 30.06.2021 e dei CAM "criteri ambientali minimi" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio per la categoria "calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori in pelle" del 17 maggio 2018. L'appalto include il servizio di rilevazione taglie, consegna ed eventuale sostituzione e modifiche sartoriali.

ART. 6 – TIPOLOGIA E QUANTITÀ

POLIZIA LOCALE	QUANTITA' PRESUNTA ANNUALE
Berretto estivo uomo	10
Berretto estivo donna	4
Berretto invernale uomo	10
Berretto Invernale donna	4
Zuccotto lana	20
Berretto baseball	52
Berretto norvegese	5
Camicia manica corta	25
Camicia manica lunga	40
Polo manica corta	180
Polo manica lunga	120
Giacca estiva	15
Giacca invernale	15
Cappotto da ufficiale	4
Pullover cotone maniche lunghe	10
Maglione collo alto	15
Pullover lana collo V maniche lunghe	20
Pullover lana collo V senza maniche	6
Micropile	20



CITTÀ DI JESOLO

Pile mezza zip	21
Sottopantalone tecnico	21
Pantaloni estivi	25
Pantaloni invernali	25
Pantaloni moto estivi	10
Pantaloni moto invernali	15
Pantalone operativo	35
Pantalone semi operativo	12
Cravatta	15
Sciarpa	4
Scaldacollo	10
Guanti pelle estivi	10
Guanti pelle invernali	8
Guanti goretex	4
Guanti antitaglio	5
Guanti cotone bianchi	15
Calzini estivi	120
Calzini invernali	112
Collant estivi	4
Collant invernali	4
Calzettone tecnico	38
Cintura in canapa	14
Cintura in cuoio nera	7
Cinturone bianco	1
Cinturone operativo nero	14
Portatesserino	7
Giubbino estivo	15
Giaccone impermeabile invernale	12
Impermeabile	7
Copripantalone impermeabile	7
Set alta visibilità	15
Casco	5
Scarpe basse estive uomo	10
Scarpe basse estive donna	8
Scarpe basse invernali uomo	10
Scarpe basse invernali donna	4
Polacchini uomo	4
Polacchini Donna	2
Scarponcini estivi Uomo	15
Scarponcini estivi Donna	8
Scarponcini invernali Uomo	15
Scarponcini invernali Donna	8
Stivali Uomo estivi	6
Stivali Donna estivi	4
Stivali Uomo invernali	6
Stivali Donna Invernali	4



CITTÀ DI JESOLO

Scarpe ginniche (trail running)	10
Distintivo omerale di riconoscimento	16
Fondina operativa per Beretta Centurion nera	4
Fondina borghese per Beretta Centurion nera	4
Fondina operativa per Beretta bianca	1
Porta manette aperto cordura bianco pelle	1
Porta manette aperto cordura nero	15
Manette	10
Fischietto + catenella	10
Porta caricatore cordura nero	15
Portachiavi manette retrattile	15
Portatorcia in polimero	8
Correggiolo	2
Porta guanti da cinturone nero	15
Porta telefono da cinturone nero	1
Distanziali da cinturone bianco pelle	2
Distanziali da cinturone nero	7
Basco per motociclista	6
Gradi	10
Soggoli	10

MESSI	QUANTITA' PRESUNTA ANNUALE
Pantalone invernale	1
Pantalone estivo	1
Camicia Oxford manica corta con spalline	1
Camicia manica lunga in tessuto	1
Maglione in lana scollo V colore blu	1
Gilet scollo V con toppe e spalloni	1
Berretto invernale uomo	1

ART. 7 – VARIAZIONI DELL'IMPORNO CONTRATTUALE

I quantitativi riportati nel precedente articolo 6 sono meramente indicativi, riferendosi al consumo annuo prevedibile nel periodo contrattuale e possono subire variazioni in aumento o in diminuzione, in relazione all'effettivo fabbisogno strettamente legato alla variabilità dell'utenza, senza che l'aggiudicatario possa vantare alcun diritto in merito.

L'importo contrattuale dell'Accordo Quadro potrà essere aumentato, da parte dell'Amministrazione, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, fermo restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

ART. 8 – MODALITÀ, TEMPI E ONERI DI FORNITURA – RILEVAZIONE TAGLIE

La consegna della fornitura avverrà in modo frazionato durante tutta la durata dell'accordo quadro, in base ai contratti attuativi di volta in volta stipulati.

A seguito della sottoscrizione del contratto (o, se opzionata, dalla consegna in via d'urgenza del servizio nelle more della stipulazione formale del contratto), la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di procedere alla rilevazione delle taglie rispettando le modalità di seguito indicate.

Tempistiche: la rilevazione delle taglie è prevista in un minimo di n. 3 giornate lavorative, ovvero secondo il numero maggiore delle giornate offerte in gara, suddivise in un periodo temporale, condiviso con l'amministrazione, che dovrà avvenire entro 30 giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto (o, se opzionata, dalla consegna in via d'urgenza del servizio nelle more della stipulazione formale del contratto). I tempi massimi previsti per la fornitura di tutti

gli articoli dell'annualità 2023, sono definiti in massimo 90 giorni naturali e consecutivi, ovvero secondo le tempistiche migliorative offerte in gara, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto (o, se opzionata, dalla consegna in via d'urgenza del servizio nelle more della stipulazione formale del contratto). I tempi massimi per la fornitura degli articoli sono comprensivi dei tempi previsti per la rilevazione delle taglie. Tutte le operazioni di rilevazione, consegna, eventuali ritiri e sostituzioni saranno a cura della ditta aggiudicataria. Del giorno di consegna presso la sede municipale, la ditta dovrà avvisare il Servizio interessato (Comando Polizia Locale), almeno 7 giorni prima. Le confezioni dei capi in consegna dovranno riportare il nominativo del destinatario.

Per le annualità successive, su richiesta del comando Polizia Locale, la ditta aggiudicataria provvederà ad ulteriori rilevazione taglie ove necessario (per nuove assunzione e/o cambio di taglie degli agenti di ruolo e/o dei messi). I tempi di fornitura decorrono dalla data dell'ordinativo in assenza di rilevazione taglie ovvero dalla data di richiesta del servizio ove sia necessaria la rilevazione delle taglie, fermi restando tutti i tempi derivanti dall'eventuale offerta migliorativa e intendendosi anche in tal caso che i tempi massimi per la fornitura degli articoli sono comprensivi dei tempi previsti per la rilevazione delle taglie.

Rilevazione taglie

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere con proprio personale ed a proprie spese, al rilievo delle taglie presso la sede della Polizia Locale del Comune di Jesolo sito in Via Sant'Antonio, n. 11 – 30016 Jesolo.

Le rilevazioni delle taglie dei capi di vestiario e delle misure delle calzature sono a carico della ditta aggiudicataria senza alcun aggravio di costi per l'Amministrazione Comunale e devono essere eseguite per ogni operatore di Polizia Municipale e messi con metodo sartoriale da personale specializzato di entrambi i sessi.

La realizzazione dei capi dovrà eseguirsi a regola d'arte garantendo una perfetta vestibilità conforme alle attività svolte dal personale, immuni da vizi, e nuovi di fabbrica.

Ciascun capo fornito dovrà corrispondere alle misure preventivamente prese, per ciascun dipendente. Sono, altresì, a carico della ditta l'esecuzione delle correzioni che dovessero rendersi eventualmente necessarie per la miglior vestibilità dei capi confezionati. Anche le eventuali correzioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte.

ART. 9 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E DI ESECUZIONE DEI SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI

1. L'Amministrazione, alla luce delle esigenze che dovessero sorgere nel periodo di vigenza dell'Accordo Quadro stipulerà i contratti attuativi aventi ad oggetto singole forniture, secondo i tempi e i modi che saranno individuati dall'amministrazione senza necessità di ulteriore negoziazione e sulla base di quanto stabilito nel presente capitolato prestazionale e relativa offerta tecnica ed economica presentata dall'affidatario ai medesimi patti e condizioni.

2. In particolare i singoli contratti attuativi dovranno indicare:

(a) - oggetto della fornitura da eseguire;

(b) - importo del contratto;

3. In nessun caso, comunque saranno ammesse richieste prestazionali concernenti attività che comportino modifiche sostanziali all'oggetto dell'accordo quadro.

4. Previa adozione delle determinazioni dei singoli affidamenti, i singoli contratti attuativi saranno stipulati mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 tramite trasmissione a mezzo PEC della determinazione di aggiudicazione del singolo affidamento eventualmente accompagnata dalla Lettera d'ordine.

5. Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020 ss.mm.ii., è fatta salva la possibilità di affidare l'esecuzione degli appalti derivati in via d'urgenza prima della stipulazione del contratto di accordo quadro e dei contratti attuativi.

6. I contratti attuativi dovranno essere stipulati entro la data di validità dell'Accordo Quadro. Essi potranno essere eseguiti anche dopo il termine di scadenza dell'Accordo Quadro.

7. Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite secondo le specifiche contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e nell'offerta presentata.

ART. 10 – PRODOTTI NON CONFORMI – RITIRI – SOSTITUZIONI

Nel caso in cui si riscontrasse oggettivamente la non perfetta vestibilità o altro vizio la ditta s'impegna a correggere ovvero, se necessario, a sostituire il capo viziato entro 30 (trenta) giorni solari e continuativi dalla contestazione.

Nel caso di:

- difformità qualitativa quale, a titolo esemplificativo, la mancata corrispondenza tra prodotti richiesti e consegnati;

- difformità quantitativa;

- materiali utilizzati difformi dall'offerta;

- riparazioni/sostituzioni consegnate in ritardo;

il servizio richiedente invierà contestazione scritta e motivata, ai recapiti comunicati dall'aggiudicatario quando a seguito di verifica, la merce stessa risultasse non conforme.

Il ritiro e la sostituzione dei prodotti non conformi dovranno essere effettuati senza alcun onere per l'amministrazione.

Si precisa:

Data l'impossibilità di perizia all'atto dell'arrivo della merce, il fornitore deve accettare le eventuali contestazioni sulla conformità della fornitura quando ne sarà possibile il controllo da parte del servizio destinatario della fornitura.

La vigilanza sulla fornitura avverrà con la più ampia facoltà d'azione e nei modi ritenuti più idonei dall'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sui prodotti consegnati anche avvalendosi di esperti appositamente delegati.

ART. 11 – PENALI

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di Legge e dal presente atto, l'Amministrazione committente invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire al Comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penali:

- in caso di ritardo rispetto ai tempi massimi stabiliti per la rilevazione delle taglie individuali al personale: 0,3 per mille dell'ammontare netto del contratto attuativo per ogni giorno di ritardo rispetto;
- in caso di ritardo nella consegna della merce, comprese le riparazioni, sostituzioni dei capi di vestiario e accessori contestati rispetto ai tempi offerti in sede di gara: 1 per mille dell'ammontare netto del contratto attuativo per ogni giorno di ritardo;
- nel caso in cui dopo la riparazione o sostituzione la merce contestata continui a presentare difformità rispetto ai requisiti richiesti: 1 per mille del valore dei beni contestati.

ART. 12 – PERSONALE

L'aggiudicatario designa una persona con funzioni di "Referente/Responsabile" cui compete il controllo in ordine al corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato. Il soggetto aggiudicatario comunica il recapito telefonico di detto Referente/Responsabile per ogni comunicazione in merito alla gestione dell'oggetto del contratto. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto Referente/Responsabile si intendono fatte direttamente al soggetto aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà applicare nei confronti dei lavoratori impiegati condizioni normative, retributive, previdenziali e assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti e accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria. L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e prevenzione e sicurezza del lavoro e assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'aggiudicatario dovrà applicare verso i propri dipendenti, o se costituito in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di categoria e degli accordi integrativi territoriali vigenti, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni. I dipendenti dell'aggiudicatario, ogni qual volta si trovino presso le strutture dei committenti, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con diligenza e professionalità.

ART. 13 – SICUREZZA

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D.lgs 81/2008 e s.m.i. L'aggiudicatario deve dotare il personale di tutti i materiali e Dispositivi di Protezione Individuale per i rischi professionali. Non si evidenziano costi di sicurezza da interferenza. All'aggiudicatario verranno fornite, in tempo utile, tutte le informazioni inerenti eventuali e possibili rischi presenti nei luoghi oggetto di consegna.

ART. 14 – GARANZIA PER EVIZIONE

L'appaltatore è tenuto a garantire che i capi forniti siano immuni da vizi che li rendano inadatti all'uso cui sono destinati o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore ai sensi dell'art. 1490 del c.c.

L'accettazione delle forniture da parte dell'Amministrazione non solleva l'appaltatore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

In caso di accertamento postumo di vizio occulto, l'Amministrazione, entro i 5 giorni dall'accertamento stesso farà presente per iscritto all'appaltatore i vizi o difetti rilevati e, previo contraddittorio, avrà la facoltà, ai sensi dell'art. 1492 c.c., di richiedere all'appaltatore la riduzione del prezzo, la sostituzione dei capi o la risoluzione del contratto a seconda della gravità del vizio riscontrato. Resta comunque salva la facoltà della Stazione Appaltante di applicare le penali previste dall'art. 11.

In caso di sostituzione dei capi, l'appaltatore avrà l'obbligo di ritirare i prodotti riconosciuti viziati e consegnare i nuovi a propria cura e spese.

Qualora l'Amministrazione ritenesse di accettare, anche parzialmente, gli articoli difformi, il loro prezzo sarà ridotto in proporzione al minor valore commerciale, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per gli eventuali ulteriori danni.

ART. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, la ditta affidataria, all'atto della stipula del contratto, presta cauzione con riferimento all'importo del contratto nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. redatta in conformità allo schema tipo di cui D.M. 19.01.2018, n. 31. Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. Ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale si rivalga sul deposito cauzionale, la ditta affidataria è tenuta a provvedere al reintegro nel termine di 30 giorni. La garanzia definitiva, su richiesta dell'operatore economico, è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione fino a un massimo dell'80% dell'iniziale importo. L'ammontare residuo della garanzia verrà svincolato ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento. La fideiussione dovrà:

1. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
2. prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
3. contenere l'impegno del fideiussore a versare la somma dovuta a semplice richiesta dall'Amministrazione Comunale, entro 15 giorni dalla richiesta. È fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno per l'ente. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale.

ART. 16 – MODALITA' DI PAGAMENTO

In relazione a ciascun contratto/ordinativo attuativo il pagamento avverrà in una unica soluzione. La fatturazione dovrà riportare i riferimenti ai numeri d'ordine e alle bolle di consegna e indicare specificamente la struttura dove sono stati consegnati i prodotti e i relativi importi. Ogni fattura dovrà fare riferimento e corrispondere alle bolle di consegna che dovranno essere firmate dagli operatori che ritirano le forniture stesse. Il pagamento delle fatture avverrà a 30 giorni dalla data di arrivo al protocollo comunale, dopo il controllo di regolarità delle stesse, di conformità delle prestazioni contrattuali tecniche qualitative e la verifica della regolarità contributiva mediante DURC. Per i pagamenti di importo superiore a € 5.000,00, la liquidazione del corrispettivo è subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40/2008. Alla cessione dei crediti si applica l'art. 106, comma 13. È esclusa l'accettazione preventiva da parte dell'Amministrazione Comunale della cessione da parte dell'operatore economico esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono pervenire a maturazione.

L'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni deve essere effettuata in forma elettronica. A tal fine e ad ogni conseguente effetto di legge e contrattuale, le fatture emesse dall'appaltatore dovranno riportare i seguenti dati:

- Codice Univoco Ufficio Destinatario: UFCMQF
- Ufficio di destinazione: 45 - provveditorato
- codice CIG;
- numero dell'atto di aggiudicazione e dell'impegno di spesa che ha accertato la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 191, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000);

- c/c dedicato, di cui alla Legge n. 136/2010, e le relative codificazioni BAN/IBAN

Art. 17 – REVISIONE PREZZI DELLE FORNITURE

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, rispettivamente su richiesta dell'appaltatore o su iniziativa del RUP, in base alla variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ISTAT _ FOI).

L'appaltatore è tenuto a chiedere, a pena di decadenza, la revisione nei tre mesi successivi al decorso dei primi dodici mesi e dei successivi uguali periodi.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al cinque (5) per cento (in aumento o diminuzione) dell'importo complessivo e operano nella misura dell'ottanta (80) per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Il Responsabile del Procedimento conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 30 (trenta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

ART. 18 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

a. Risoluzione

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016, l'Amministrazione Comunale, qualora l'Appaltatore reiteratamente non esegua le prestazioni del contratto o le esegua in modo non conforme a quanto previsto nel presente Capitolato, potrà risolvere, ai sensi di legge, il contratto per inadempimento.

Fermo quanto al comma precedente, l'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di risolvere il Contratto di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C. e previa diffida scritta e motivata, senza che da tale risoluzione possano conseguire all'Appaltatore diritti o pretese di sorta, nei seguenti casi oltre quelli già previsti dal presente Capitolato:

- interruzione, abbandono o mancata effettuazione continuativa della fornitura senza giustificato motivo;
- mancata reintegrazione, entro i termini richiesti dall'Amministrazione, della cauzione definitiva escussa;
- cessione, anche parziale, del contratto a terzi o esecuzione di prestazioni in subappalto senza autorizzazione, in mancanza del rispetto del limite al subappalto stesso o in ulteriore subappalto;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle prestazioni contrattuali;
- perdita dei requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- irrogazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termine dell'art. 1453 C.C.

Nelle suddette ipotesi di risoluzione, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal RUP a mezzo di comunicazione scritta inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'appaltatore. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso detto termine, l'Amministrazione, in mancanza di osservazioni o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto.

In tutti i casi di risoluzione l'appaltatore ha diritto unicamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fermo restando il risarcimento degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione Comunale a seguito della risoluzione contrattuale con rivalsa sulla cauzione definitiva prestata sul contratto

b. Recesso

L'Amministrazione Comunale ha facoltà, ai sensi dell'art. 109 comma 1 del d.lgs. 50/2016, di recedere dal contratto in qualunque tempo. Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite invio di formale comunicazione da inviarsi a mezzo PEC con preavviso di almeno 20 giorni consecutivi decorsi i quali il recesso si perfeziona e produce gli effetti previsti dal suddetto art. 109 del Codice.

Nel caso in cui sia l'Appaltatore a recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista per cause non imputabili alla Stazione Appaltante, l'Amministrazione committente, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento di eventuali danni subiti e potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento/completamento delle forniture dell'accordo-quadro. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già

proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI CUI ALLA L. 136/2010.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente.

Art. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO/SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI. CESSIONE DEI CREDITI. SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale dell'accordo quadro/contratti attuativi.

Poiché l'accordo quadro non è fonte, per l'appaltatore, di alcun credito pecuniario, è vietata la cessione di presunti crediti basati sull'accordo quadro medesimo. Diversamente, la cessione dei crediti derivanti dai contratti attuativi è ammessa, purché preventivamente notificata all'Amministrazione Comunale e dalla medesima accettata.

Con riferimento ai singoli contratti attuativi è consentito il subappalto e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Il concorrente indica all'atto dell'offerta, nel proprio DGUE, le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dal prescritto art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. Ai sensi dell'art. 105, comma 19 del Codice l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 21 – CONTRATTO

All'aggiudicazione definitiva della presente gara, farà seguito, nei tempi previsti dalla vigente normativa la stipula di regolare contratto attraverso il documento generato dalla piattaforma Me.Pa. di Consip Spa. Le eventuali spese per la registrazione sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 22 – FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente all'esecuzione del contratto tra le parti contraenti, competente esclusivo e inderogabile sarà il Foro di Venezia. E' esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie.

Art. 23 – DISPOSIZIONI FINALI

La semplice presentazione di offerta implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente capitolato d'oneri, nel disciplinare e nei relativi allegati. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espressamente riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge in vigore

PARTE II

CARATTERISTICHE TECNICHE VESTIARIO E CALZATURE

Tutti i capi dovranno corrispondere per caratteristiche, tipologia e confezione alle descrizioni presenti nel presente allegato alla sezione “CARATTERISTICHE TECNICHE VESTIARIO E CALZATURE”, pertanto dovrà rispettare le caratteristiche della Legge Regionale del Veneto, n. 41 del 19 dicembre 2003 con modifiche apportate con deliberazione della Giunta Regionale n. 349 del 06.03.2012. Salvo deroghe presenti nella stessa sezione, e il rispetto dei CAM “criteri ambientali minimi” di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica per la categoria “tessili” del 30.06.2021 e dei CAM “criteri ambientali minimi” di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio per la categoria “calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori in pelle” del 17 maggio 2018. Ai vari capi dovranno essere applicate le etichette di composizione dei tessuti con i simboli e le istruzioni di lavaggio ed il marchio distintivo della ditta confezionatrice. Il vestiario della Polizia Locale dovrà inoltre essere provvisto delle etichette di riconoscimento previste dalla nuova Legge Regionale del Veneto.

Per ogni tipologia di calzature, femminile e maschile, il modello fornito deve essere sempre lo stesso indifferentemente dalle taglie e conforme al campione.

VESTIARIO

1. **Berretto ordinario estivo e invernale maschile:** completo di foderina, fascia, soggolo, gradi e fregio regionale in metallo conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 6 pag. 16).
2. **Berretto ordinario estivo e invernale femminile:** completo di foderina, fascia, soggolo, gradi, porta fregio e fregio regionale conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 5 pag. 15).
3. **Zuccotto invernale:** di colore blu notte in tessuto acrilico 100% con ricamo POLIZIA LOCALE bianco su 2 righe e ricamo stemma Regione Veneto su parte frontale.
4. **Berretto Baseball:** Unisex in cotone, colore blu notte conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 3 pag. 14).
5. **Berretto da montagna ” tipo Norvegese” :** Il berretto deve essere in pura lana di colore blu notte; deve essere composto da cupola, paraorecchie, visiera e fodera. Nella parte frontale, in posizione centrata, deve essere ricamato lo stemma regionale contornato ad arco superiore dalla scritta “POLIZIA LOCALE” (carattere arial maiuscolo) di colore bianco alta circa 1,5 cm. **Al berretto deve essere applicato il soggolo relativo al grado, fissato ai lati con due bottoni piccoli a piccaglia. Il berretto deve essere disponibile in tutte le taglie necessarie, dalla taglia 53 alla taglia 61, compresi i mezzi numeri,**
6. **Camicia Uniforme Ordinaria Invernale:** Maschile e Femminile in tessuto misto cotone di colore azzurro qualitativamente uguale o superiore e con le stesse caratteristiche tecniche del tessuto BASSETTI OXFORD DERBYDIS. 350 (67% cotone, 33% poliestere). **La camicia invernale deve essere disponibile in tutte le taglie necessarie e su misura** e conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 11 pag. 18/19).



7. **Camicia Uniforme Ordinaria Estiva:** Maschile e Femminile in tessuto misto cotone di colore azzurro maniche corte, qualitativamente uguale o superiore e con le stesse caratteristiche tecniche del tessuto BASSETTI OXFORD DERBYDIS. 350 (67% cotone, 33% poliestere). **La camicia estiva deve essere disponibile in tutte le taglie necessarie e su misura** e conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 11 pag. 19).
8. **Polo maniche corte blu:** Unisex conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 58 pag. 57). **Il capo non deve essere di linea ampia,** Sulla schiena è ricamata la scritta “POLIZIA LOCALE” su due righe, con carattere in colore grigio rifrangente, alta 5 cm. Anteriormente all’altezza del petto sinistro dovrà essere ricamato lo stemma della Regione Veneto, contornato ad arco superiore dalla scritta “POLIZIA LOCALE” (carattere Arial maiuscolo) di colore bianco, alto cm 1,5 circa. Sempre anteriormente all’altezza del petto destro deve essere applicato il distintivo di grado con tessuto a strappo maschio/femmina delle dimensioni di circa 3 cm per 5 cm in verticale. **La Polo deve essere fornito equivalente alle caratteristiche sopra descritte o superiori e disponibile in tutte le misure necessarie, dalla taglia XXS alla taglia XXXL.**
9. **Polo maniche lunghe blu:** Unisex, a maniche lunghe con maniche chiuse con polsini. Normativa di riferimento vedi polo maniche corte blu (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 58 pag. 57). **Il capo non deve essere di linea ampia,** Sulla schiena è ricamata la scritta “POLIZIA LOCALE” su due righe, con carattere in colore grigio rifrangente, alta 5 cm. Anteriormente all’altezza del petto sinistro dovrà essere ricamato lo stemma della Regione Veneto, contornato ad arco superiore dalla scritta “POLIZIA LOCALE” (carattere Arial maiuscolo) di colore bianco, alto cm 1,5 circa. Sempre anteriormente all’altezza del petto destro deve essere applicato il distintivo di grado con tessuto a strappo maschio/femmina delle dimensioni di circa 3 cm per 5 cm in verticale. **La Polo deve essere fornito equivalente alle caratteristiche sopra descritte o superiori e disponibile in tutte le misure necessarie, dalla taglia XXS alla taglia XXXL.**
10. **Giacca Ordinaria Invernale:** Giacca monopetto In tessuto 100% pura lana vergine di colore blu notte, qualitativamente uguale e con le stesse caratteristiche tecniche del tessuto invernale LANEROSSEI articolo 689237 colore 238 (cordellino da 9). Per il personale maschile e femminile conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 39 pag. 40 invernale femminile e punto 40 pag. 42 invernale maschile). **La giacca invernale deve essere disponibile in tutte le taglie necessarie e su misura. Per gli ufficiali deve essere garantita la cucitura degli alamari.**
11. **Giacca Ordinaria Estiva:** La giacca estiva si deve differenziare per le caratteristiche tecniche dei tessuti impiegati per la realizzazione del capo. Il tessuto deve essere 100% in pura lana vergine di colore blu notte, qualitativamente uguale e con le stesse caratteristiche tecniche del tessuto estivo LANEROSSEI articolo 680737 colore 242.). Per il personale maschile e femminile conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 39 pag. 41 estivo femminile e punto 40 pag. 43 estivo maschile). **La giacca ESTIVA deve essere disponibile in tutte le taglie necessarie e su misura. Per gli ufficiali deve essere garantita la cucitura degli alamari.**
12. **Maglione sottogiacca a “V” leggero:** deve essere di filato pettinato 100% cotone ritorto, trattato antipiling. Il corpo deve essere formato da un davanti e da un dietro lavorati a maglia unita a 1 filo. Tali parti devono presentare al fondo un bordo realizzato a maglia a coste 2.2. Le maniche, in pezzo unico, devono essere di tipo a giro lavorato come il corpo e devono terminare al fondo con un polsino a maglia coste 2.2. Il collo deve essere a “V” e deve essere rifinito mediante l’applicazione a rammaglio di un collaretto a coste 2:2. Nella parte anteriore all’altezza del petto lato sinistro deve essere ricamata con filato di colore bianco la scritta “POLIZIA LOCALE” (maiuscolo

- carattere Arial). **Il maglione deve essere disponibile in tutte le misure necessarie, dalla taglia XXS alla taglia XXXL.**
13. **Maglione collo alto:** Per il personale maschile e femminile conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 59 pag. 57 e 58) **Il maglione deve essere disponibile in tutte le misure necessarie, dalla taglia XXS alla taglia XXXL.**
14. **Maglione lana collo a V manica lunga:** Il maglione tipo “V” deve essere di filato 50% lana e 50% acrilico ritorto, trattato antipiling. **Il corpo e le maniche sono lavorati a perno chiuso a 1 filo, conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 61 pag.58 e 59) Il maglione deve essere disponibile in tutte le misure necessarie, dalla taglia XXS alla taglia XXXL.**
15. **Pullover lana colla a V senza maniche:** conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 72 pag.68) **Il maglione deve essere disponibile in tutte le misure necessarie, dalla taglia XXS alla taglia XXXL.**
16. **Micropile:** Il pile deve essere in tessuto poliestere 100% o micropile termico elasticizzato con lavorazione RIPSTOP. La vestibilità deve essere aderente e deve essere di colore blu. Il pile deve essere dotato di collo mezza zip con sistema antisfregamento. **Il maglione deve essere fornito equivalente alle caratteristiche sopra descritte o superiori e deve essere disponibile in tutte le misure necessarie, dalla taglia XXS alla taglia XXXL.**
17. **Pile mezza zip:** Unisex conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 71 pag. 61). Realizzato in tessuto pile 100% filo maglia poliestere peso 270 di colore blu notte è composto da un dietro e un davanti, maniche a giro e terminanti con polso chiuso da elastico e collo rettangolare in doppio tessuto chiuso da una cerniera applicata a filo e lunga cm. 22 circa. Il capo è attrezzato con spalloni, contospalline, passante porta fischietto, taschino porta placca, toppe su maniche e taschino portapenne come previsto per maglione tipo”V” (vedi n. 59). Sul petto sinistro vi sono tre pezzi di velcro: quello superiore per il grado ricamato, quello intermedio per l’etichetta “POLIZIA LOCALE”, quello inferiore per eventuale altro stemma. Sotto le tre strisce si posiziona taschino porta placca .Il fondo del capo presenta una coulisse o un elastico. **Il maglione deve essere fornito equivalente alle caratteristiche sopra descritte o superiori e disponibile in tutte le misure necessarie, dalla taglia XXS alla taglia XXXL.**
18. **Sottopantalone tecnico:** Sottopantalone intimo tecnico per personale maschile e femminile in tessuto termico e traspirante, elasticizzato con cuciture piatte. Di colore blu. **Il capo deve essere disponibile in tutte le misure necessarie.**
19. **Pantaloni Ordinari Estivi:** per il personale maschile e femminile. Il tessuto deve essere 100% in pura lana vergine di colore blu notte, qualitativamente uguale e con le stesse caratteristiche tecniche del tessuto estivo LANEROSI articolo 680737 colore 242. conformi alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 66 estivo pag. 63). **I pantaloni devono essere disponibili in tutte le taglie necessarie e su misura.**
20. **Pantaloni Ordinari Invernali:** I pantaloni devono essere in tessuto 100% in pura lana vergine di colore blu notte, qualitativamente uguale e con le stesse caratteristiche tecniche del tessuto invernale LANEROSI articolo 689237 colore 238 (cordellino da 9). conformi alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 66 estivo pag. 63). **I pantaloni devono essere disponibili in tutte le taglie necessarie e su misura.**

21. **Pantaloni Moto Estivi:** Per il personale maschile e femminile. In tessuto equivalente per qualità e caratteristiche tecniche al tessuto estivo “MARZOTTO” codice articolo 75991-500-8619 (98% lana, 2% elastan) di colore blu notte. Conformi alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 65 pag. 62). **I pantaloni devono essere disponibili in tutte le taglie necessarie e su misura.**
22. **Pantaloni Moto Invernali:** Per il personale maschile e femminile. realizzato in tessuto equivalente per qualità e caratteristiche tecniche al tessuto invernale “MARZOTTO” codice articolo F.99-1-50 (94% lana, 5% poliammide e 1% elastan) di colore blu notte. Conformi alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 65 pag. 61). **I pantaloni devono essere disponibili in tutte le taglie necessarie e su misura.**
23. **Pantalone Operativo:** Di colore blu notte in tessuto misto cotone elasticizzato; cintura in vita realizzata in doppio tessuto con cinque passanti. Apertura fisiologica sul davanti protetta da pattina chiusa da cerniera e da bottoni a pressione. Su ciascun fianco sotto all’attaccatura della cintura è posizionata tasca con taglio obliquo chiusa da cerniera coperta da filetti in tessuto. Lateralmente su ciascun gambale è applicata con taglio obliquo una tasca con soffietto chiusa da patta con velcro. Internamente all’altezza del ginocchio vi deve essere una tasca in tessuto elasticizzato per l’inserimento della protezione ginocchio-tibia. Sul polpaccio deve essere applicata chiusura regolabile a mezzo velcro mediante un anello in plastica per far aderire la protezione ginocchio/tibia. Elemento interno invernale staccabile confezionato in ovatta ad alta termicità trapuntato di colore blu. Fondo Gamba con elastico e Zip. **I pantaloni devono essere forniti equivalenti alle caratteristiche sopra descritte o superiori e disponibili in tutte le taglie necessarie.**
24. **Pantalone semi Operativo:** di colore blu notte, in cotone elasticizzato, senza pieghe ne ginocchiera, unisex. Due tasche anteriori classiche, due tasche posteriori chiuse con asola e bottone, due tasconi a soffietto laterale chiusi con doppio velcro, fondo classico. La vestibilità dei pantaloni non deve essere ampia. **I pantaloni devono essere forniti equivalenti alle caratteristiche sopra descritte o superiori e disponibili in tutte le taglie necessarie.**
25. **Cravatta:** La cravatta deve essere in **seta di colore blu notte**, lavorazione in diagonale, lunghezza massima cm 150 +/- 3%.
26. **Sciarpa:** In pile 100% , antipilling, di colore blu notte.
27. **Scaldacollo:** In pile 100% , antipilling, di colore blu notte, con ricamati la scritta in due righe polizia locale e lo stemma della regione veneto.
28. **Guanti di pelle nera estivi e invernali:** Conformi alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 51 pag. 54). Il guanto estivo si differenzia da quello invernale per l’assenza della fodera. **Il guanto in pelle nera deve essere disponibile in tutte le misure necessarie, anche le mezze misure, distinguendo modello da uomo e modello da donna. Per il modello da donna le taglie devono essere dalla 6 alla 12 (comprese mezze misure). Per il modello da uomo le taglie devono essere dalla 7 alla 13 (comprese le mezze misure).**
29. **Guanti Impermeabili traspiranti:** I guanti devono essere qualitativamente uguali o superiori e con le stesse caratteristiche tecniche dei guanti impermeabili traspiranti GO-RETEX®. Conformi alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 52 pag. 54). **Il guanto deve essere disponibile in tutte le taglie necessarie, dalla taglia 6 alla taglia 13, comprese le mezze misure.**

30. **Guanti di cotone bianco:** Conformi alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 50 pag. 53). **Il guanto deve essere disponibile in tutte le taglie necessarie, dalla taglia 6 alla taglia 13, comprese le mezze misure.**
31. **Guanti Antitaglio:** Il palmo e le dita devono essere in pelle nera di alta qualità. Fodera in Kevlar su palmo dita e punta delle dita anticalore e antitaglio, in neoprene elastico sul dorso, chiusura regolabile in velcro sul polso. Protezione antitaglio e antisiringa con resistenza alla abrasione e perforazione. Rispetta normative EN 420:2003, EN 388:2016, CE Cat. II. **Il guanto deve essere fornito equivalente alle caratteristiche sopra descritte o superiori e deve essere disponibile in tutte le taglie necessarie, dalla taglia 6 alla taglia 13, compresi i mezzi numeri.**
32. **Calzini estivi:** Conformi alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 9 pag. 17). **Le calze estive devono essere disponibili in tutte le taglie necessarie dalla taglia 7 alla taglia 13, compresi i mezzi numeri.**
33. **Calzini Invernali:** Conformi alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 9 pag. 17). **Le calze estive devono essere disponibili in tutte le taglie necessarie dalla taglia 7 alla taglia 13, compresi i mezzi numeri.**
34. **Calzettone tecnico:** Il calzettone invernale deve essere composto dal 100% in tessuto traspirante e termoregolante. Nel tallone, nella punta, nella caviglia e sullo stinco devono essere presenti un rinforzo ad alta densità per la protezione dalle abrasioni e dagli urti. Nella parte centrale della calza deve essere presente un rinforzo medio elasticizzato che mantiene la calzatura perfettamente aderente all'anatomia del piede, sostenendo l'arcata plantare. Il tessuto deve essere resistente alla perforazione. I calzettoni devono essere sottoposti a trattamenti batteriostatico e fungo statico. Le variazioni dimensionali successive a lavaggi domestici non devono superare il 10% per ciò che attiene il raccorciamento ed il restringimento. **La calza deve essere di colore blu notte, fornita con caratteristiche equivalenti o superiori a quanto descritto e disponibile in tutte le taglie necessarie, dalla taglia 7 alla taglia 13, compresi i mezzi numeri.**
35. **Collant Invernali e Estivi:** Le calze collant devono essere di colore nero, in microfibra, opaco, coprente. Tutte le cuciture devono essere del tipo piatto. Le calze collant devono essere munite di tassellone per il corpino e mutandine rinforzate. La punta del piede deve essere rinforzata. La pesantezza deve essere di almeno 50 DEN per i collant invernali e almeno 15 DEN per i collant estivi. **Le calze collant devono essere disponibili in tutte le taglie necessarie, dalla taglia I alla taglia V.**
36. **Cinturone Bianco:** In cuoio di colore bianco e rivestimento in materiale rifrangente, con fibbia in ottone color oro con stemma regione Veneto.
37. **Cinturone Operativo Nero:** In cordura, anima in polimero per una maggiore resistenza alla torsione, parte interna imbottita e termoformato per una maggiore aerazione e comfort, regolabile sui lati tramite velcro, fibbia di sicurezza a 3 punti, passanti in polimero scorrevoli. Copri fibbia di sicurezza con stemma della Regione Veneto. Taglie: S, M, L, XL
38. **Portatesserino:** Portatessera di riconoscimento e portafoglio in pelle nera liscia: ha forma di libretto semplice con scomparto per banconote. Nella prima di coperta tasca trasparente porta tessere di riconoscimento. Nella Seconda di coperta alloggiamenti in pelle porta tessera o carta di credito e scomparto per inserire pattella mobile. Alla

pattella va applicato lo scudo metallico regionale con inserito il numero di matricola del singolo agente e al di sopra la scritta su due righe “Regione Veneto” – “Polizia Locale” in caratteri maiuscoli dorati.

39. **Giubbino Estivo:** Il giubbino deve essere confezionate **in tessuto impermeabile traspirante, qualitativamente uguale e con le stesse equivalenti caratteristiche tecniche del tessuto in GORE-TEX® (EN 343/03 Classe 3 impermeabilità, Classe 3 traspirabilità)**. Conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 46 pag. 50). **Il giubbino estivo da motociclista deve essere disponibile in tutte le misure necessarie.**
40. **Giubbino Impermeabile Invernale:** Il giaccone deve essere confezionato in tessuto gore tex 3 strati con inserti in tessuto elasticizzato per garantire ampia libertà di movimento, vestibilità aderente ed ergonomica, traspirante con sottogiacca imbottito in tessuto elasticizzato, traspirante, idrorepellente e antivento. Giacca e sottogiacca di colore blu notte e giallo ad alta visibilità sono dotate di elementi rifrangenti e nastro rifrangente di colore argento/grigio di circa 2 cm (sulla parte anteriore e a fine giacca. Entrambi devono essere conformi alla normativa vigente per quanto riguarda la scritta polizia locale anteriore e posteriore. (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 43 pag. 47 e 48). Il giaccone anteriore deve essere dotato di spalline “portagradi” entrambe le giacche devono essere dotate di porta distintivo omerale sul braccio/spalla destra in velcro e di stemma regionale cucito a circa 15 cm dalle spalle su braccio sinistro. **Il giaccone deve essere disponibili in tutte le misure necessarie.**
41. **Impermeabile:** Conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 57 pag. 56). **L'impermeabile deve essere disponibili in tutte le misure necessarie.**
42. **Set Alta visibilità:** Insieme di copriberretto, manicotti, ghette e pettorina di colore giallo con inserti grigi ad alta visibilità. La pettorina deve avere la scritta sulle spalle e sul petto POLIZIA LOCALE.
43. **Cappotto Ufficiali:** Conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 13 pag. 20). Deve essere dotato di alamari in metallo da Ufficiali. **Il Cappotto deve essere disponibili in tutte le misure necessarie.**
44. **Copripantalone Impermeabile:** Conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 32 pag. 38). **I copripantaloni devono essere disponibili in tutte le misure necessarie.**
45. **Casco:** Il casco da moto da fornire al personale operante deve adeguarsi alla normativa europea ECE/ONU riferita all'emendamento in vigore al momento della fornitura. **La calotta esterna deve essere realizzata con materiale termoplastico.** Casco deve essere di tipo aperto (jet) con visiera. Il cinturino di ritenuta deve avere un sistema di sgancio che ne permetta l'uso con una sola mano. Il casco deve avere la calotta esterna di colore bianco, sulla parte frontale deve avere lo stemma regionale di tipo plastico adesivo, scritta “POLIZIA LOCALE”, alta cm 2 circa, in pellicola rifrangente di colore azzurro nella parte posteriore della calotta posizionata sopra al nastro rifrangente. Lungo tutto il bordo al fondo dalla calotta deve esserci nastro rifrangente di colore grigio argento alto cm 2,5 circa. Il casco deve avere un adeguato sistema di aerazione e permettere la pulizia delle parti in tessuto che rivestono la calotta interna. **Il casco ciclomotore deve essere disponibile in tutte le misure necessarie dalla misura 54 alla misura 61, comprese le mezze misure.**
46. **Distintivo Omerale di Riconoscimento:** Conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 pag. 136 e seguenti). Il distintivo deve essere già dotato di velcro a strappo

maschio/femmina e deve essere disponibile nelle varie specialità previste dalla normativa a seconda della scelta dal singolo agente.

47. **Fondina in cordura nera: per Beretta apx Centurion** In cordura, di colore nero, del tipo ad estrazione rapida. Il passante deve essere strutturato in modo tale da tenere l'impugnatura della pistola alla giusta distanza dal corpo per consentire il porto del giubbotto antiproiettile. Possibilità di essere trasformata in versione cosciale. La fondina deve essere disponibile anche per operatori mancini.
48. **Fondina Operativa: per Beretta apx Centurion.** In poliform termo forato foderata. Con doppio sistema di sicurezza. Completa di Rotoguard e Back Shield solo corpo con passante 2D di plastica ad "S" girevole per thunder e roto- 2D con adattatore da 120 a 3D. La fondina deve essere disponibile sia bianca che nera e anche per operatori mancini.
49. **Portamanette bianco:** deve essere aperto in pelle o cordura.
50. **Portamanette nero:** deve essere aperto in cordura.
51. **Portacaricatore:** di colore nero in cordura bifilare.
52. **Portachiavi manette retrattile:** Portachiavi, porta-accessori, correggiolo retrattile. Di colore nero. Stampato in polimero ad iniezione molla interna in acciaio temperato ad alta resistenza. Filo in DYNEMA. Anello a spirale e moschettoni per più tipologie di aggancio. Doppio passante incluso: standard per cintura doppia asola e kit Molle compatto.
53. **Portatorcia in polimero:** Portatorcia in polimero stampato ad iniezione con passante rotativo apribile con sistema di sicura e regolazione altezza cintura. Rotazione tramite Vite. Clip di tenuta.
54. **Correggiolo:** Del tipo filo a spirale di colore nero, con passante in cordura e fibbia a sgancio rapido.
55. **Porta guanti da cinturone:** di colore nero, in cordura regolabile a velcro; passante regolabile per attacco al cinturone.
56. **Porta Telefono da Cinturone nero:** deve essere universale, di colore nero in cordura.
57. **Distanziali da cinturone nero:** Passanti per cinturone distanziali in cordura di colore nero con doppio bottone nero.
58. **Distanziali da cinturone bianco:** Passanti per cinturone distanziali doppia asola in pelle doppio bottone bianchi.
59. **Basco per motociclista:** Conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 1 pag. 13).
60. **Cintura in canapa:** Conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 21 pag. 23).



CITTÀ DI JESOLO

61. **Gradi:** Conformi alla normativa vigente: (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 sezione C1).
62. **Soggoli:** Conformi alla normativa vigente: (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 sezione C1).
63. **Cintura nera:** Conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato A che modifica il DGR 1054/2006 punto 22 pag. 23).

L'Allegato A: Colori, foggia, composizione e caratteristiche tecniche e merceologiche in formato pdf

“_349_AllegatoA_238613.pdf” può essere scaricato dal seguente sito

(<http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=238613>)

CALZATURE

64. **Scarpe basse estivo uomo:** La calzatura deve essere bassa e deve avere le seguenti caratteristiche:
 - Tipo derby, allacciatura classica a lacci, di colore nero.
 - Tomaia in pelle pieno fiore impermeabile e traspirante.
 - Fodera in pelle fiore, traspirante.
 - Topponcino in pellame scamosciato.
 - Sottopiede in fibra antistatica con pianta in vero cuoio.
 - Suola in vero cuoio fiore spessore uniforme mm. 4,5 ca.
 - Pianta in gomma rigata antiscivolo, antistatica, antiolio antiusura con dispositivo per il ricambio dell'aria.
 - Tacco in gomma microporoso morbido con assorbimento di energia superiore a 20 Joule, unito alla suola mediante collante.
 - Sopratacco in gomma antiscivolo, antiolio, antiusura.

Le scarpe maschili devono essere disponibili con numerazione dal 38 al 47 e su misura per necessità podologiche e ortopediche. Tutte le calzature devono essere certificate da Ente certificatore in base alla normativa EN-ISO 20347:2012 - VERO CUIOIO – TRASPIRANTE – CALZATURA ANTISTATICA – ASSORBIMENTO ENERGIA ZONA TALLONE - PENETRAZIONE ED ASSORBIMENTO ACQUA DELLA TOMAIA – FO RESISTENZA DEGLI IDROCARBURI DELLA SUOLA - RESISTENTE ALLO SCIVOLAMENTO DELLA SUOLA requisito SRC, O2, FO, - UNI EN ISO 20344:2012 con relativi dispositivi e per ognuna si richiede copia del certificato che attesti quanto sopra. Il dispositivo del ricambio dell'aria e i dispositivi di protezione devono essere certificati da Ente certificatore.

65. **Scarpe basse estivo donna:** La calzatura deve essere bassa e deve avere le seguenti caratteristiche:
 - Allacciatura classica a lacci, di colore nero.
 - Tomaia in pelle pieno fiore impermeabile e traspirante.
 - Fodera in pelle fiore traspirante.
 - Sottopiede in fibra antistatica con pianta in vero cuoio.
 - Tallonetta anatomica in pellame fiore come la fodera imbottita e con dispositivo antistaticità.
 - Suola in vero cuoio fiore spessore uniforme mm. 4,0 ca.



- Pianta in gomma rigata antiscivolo, antistatica, antiolio antiusura con dispositivo per il ricambio dell'aria.
- Tacco in gomma microporoso morbido con assorbimento di energia superiore a 20 Joule, unito alla suola mediante collante.
- Sopratacco in gomma antiscivolo, antiolio, antiusura.

Le scarpe femminili devono essere disponibili con numerazione dal 35 al 42 e su misura per necessità podologiche e ortopediche. Tutte le calzature devono essere certificate da Ente certificatore in base alla normativa EN-ISO 20347/2012 VERO CUIOIO – TRASPIRANTE – CALZATURA ANTISTATICA – ASSORBIMENTO ENERGIA ZONA TALLONE - PENETRAZIONE ED ASSORBIMENTO ACQUA DELLA TOMAIA – FO RESISTENZA DEGLI IDROCARBURI DELLA SUOLA SUOLA si richiede copia del certificato che attesti quanto sopra. Il dispositivo del ricambio dell'aria e i dispositivi di protezione devono essere certificati da Ente certificatore.

66. Scarpe basse invernale uomo: La calzatura deve essere bassa e deve avere le seguenti caratteristiche:

- Tipo derby, allacciatura classica a lacci, di colore nero.
- Sistema di ricambio d'aria.
- Tomaia in pelle pieno fiore impermeabile e traspirante.
- Fodera con membrana impermeabile e traspirante (equivalente o superiore GORE-TEX).
- Imbottitura in gommapiuma alla caviglia.
- Sottopiede in fibra antistatica spessore 2,5 mm. con sistema di ricambio d'aria e sottotallonetta di rinforzo in fibra antistatica.
- Rinforzo in punta in materiale termoadesivo tra tomaia e fodera.
- Suola in poliuretano, antistatica, antiabrasione ad elevata aderenza, resistente agli idrocarburi, antiscivolo con dispositivo che garantisce il ricambio d'aria
- Assorbimento di energia nella zona del tallone superiore a 20 Joule.
- Plantare anatomico estraibile in materiale espanso accoppiato con pelle fiore antistatico.

- **Le scarpe maschili devono essere disponibili con numerazione dal 38 al 47, su misura per necessità podologiche e ortopediche. Tutte le calzature devono essere certificate da Ente certificatore in base alla normativa EN-ISO 20347- VERO CUIOIO – TRASPIRANTE – CALZATURA ANTISTATICA – ASSORBIMENTO ENERGIA ZONA TALLONE - PENETRAZIONE ED ASSORBIMENTO ACQUA DELLA TOMAIA – WR RESISTENTE ALL'ACQUA – FO RESISTENZA DEGLI IDROCARBURI DELLA SUOLA - RESISTENTE ALLO SCIVOLAMENTO DELLA SUOLA requisito SRC – O2 - FO-UNI EN ISO 20344:2012 e con relativi dispositivi e per ognuna si richiede copia del certificato che attesti quanto sopra. Il dispositivo del ricambio dell'aria e i dispositivi di protezione devono essere certificati da Ente certificatore.**

67. Scarpe basse invernale donna: La calzatura deve essere bassa e deve avere le seguenti caratteristiche:

- Allacciatura classica a lacci, di colore nero.
- Sistema di ricambio d'aria.
- Tomaia in pelle pieno fiore impermeabile e traspirante.
- Fodera impermeabile, antibatterica e traspirante in tessuto (equivalente o superiore GORE-TEX).
- Sottopiede in fibra antistatica spessore 2,5 mm con sistema di ricambio d'aria.

- Suola in gomma/poliuretano monoblocco con zeppa ammortizzante, antistatica, antiabrasione, antiscivolo e resistente agli idrocarburi, con dispositivo che garantisce il ricambio d'aria.
- Tallone con assorbimento di energia superiore a 20 Joule.
- Plantare anatomico estraibile in materiale espanso accoppiato con morbida pelle fiore con dispositivo antistatico.

Le scarpe femminili devono essere disponibili con numerazione dal 35 al 42 e su misura per necessità podologiche e ortopediche. Tutte le calzature devono essere certificate da Ente certificatore in base alla normativa EN-ISO 20347 - VERO CUIOIO – TRASPIRANTE – CALZATURA ANTISTATICA – ASSORBIMENTO ENERGIA ZONA TALLONE - PENETRAZIONE ED ASSORBIMENTO ACQUA DELLA TOMAIA – WR RESISTENTE ALL'ACQUA – FO RESISTENZA DEGLI IDROCARBURI DELLA SUOLA - RESISTENTE ALLO SCIVOLAMENTO DELLA SUOLA requisito SRC – O2 – FO - UNI EN ISO 20344:2012 con relativi dispositivi e per ognuna si richiede copia del certificato che attesti quanto sopra. Il dispositivo del ricambio dell'aria e i dispositivi di protezione devono essere certificati da Ente certificatore.

68. **Polacco uomo:** Lo scarponcino polacco uomo deve avere le seguenti caratteristiche:

- Tomaia in vitello fiore impermeabile e traspirante colore nero spessore mm. 1,5/1,6.
- Fodera con membrana impermeabile e traspirante formata da 4 corpi: morbido tessuto in poliammide a contatto del piede, leggero strato di gommapiuma, membrana impermeabile e traspirante, maglino di rinforzo indemagliabile in 100% poliammide; la fodera, così composta, è unita mediante cuciture termosaldate con apposito nastro termoadesivo.
- Fodera linguetta e collare in pelle fiore.
- Imbottitura in gommapiuma su linguetta e giro caviglia.
- Sottopiede in fibra antistatica con pianta in vero cuoio con sistema di ricambio d'aria e sottotallonetta di rinforzo in fibra antistatica.
- Rinforzo in punta in materiale termoadesivo.
- Suola in poliuretano antistatica, antiscivolo, antiolio, antiusura con dispositivo che garantisce il ricambio d'aria.
- Resistenza allo scivolamento
- Tallone con assorbimento di energia superiore a 20 Joule.
- Allacciatura mediante 5 coppie di fori e robuste stringhe con estremità paraffinate
- La tomaia, fodera e sottopiede uniti alla suola mediante l'uso di collanti atossici ad alta adesività.

Il polacco uomo devono essere disponibili con numerazione dal 38 al 47, devono essere su misura per necessità podologiche e ortopediche. Tutte le calzature devono essere certificate da Ente certificatore in base alla normativa EN-ISO 20347 - VERO CUIOIO – TRASPIRANTE – CALZATURA ANTISTATICA – ASSORBIMENTO ENERGIA ZONA TALLONE - PENETRAZIONE ED ASSORBIMENTO ACQUA DELLA TOMAIA – WR RESISTENTE ALL'ACQUA – FO RESISTENZA DEGLI IDROCARBURI DELLA SUOLA - RESISTENTE ALLO SCIVOLAMENTO DELLA SUOLA requisito SRC – O2 – WR -FO - UNI EN ISO 20344:2012 con relativi dispositivi e per ognuna si richiede copia del certificato che attesti quanto sopra. Il dispositivo del ricambio dell'aria e i dispositivi di protezione devono essere certificati da Ente certificatore.

69. **Polacco donna:** Lo scarponcino polacco donna deve avere le seguenti caratteristiche:

- Tomaia in pelle fiore impermeabile e traspirante colore nero spessore mm. 1,3/1,4.
- Fodera con membrana impermeabile e traspirante formata da 4 corpi: morbido tessuto in poliammide a contatto del piede, leggero strato di gommapiuma, membrana impermeabile e traspirante, maglino di rinforzo indemagliabile in 100% poliammide; la fodera, così composta, è unita mediante cuciture termosaldate con apposito nastro termoadesivo.



- Imbottitura in gommapiuma su linguetta e giro caviglia.
- Fodera linguetta e collare in pelle fiore.
- Suola in poliuretano antistatica, antiscivolo, antiolio, antiusura con dispositivo che garantisce il ricambio d'aria.
- Contrafforte al tallone in succedaneo di cuoio, pregarbato, smussato ai lati e inserito tra tomaia e fodera in modo inamovibile.
- Resistenza allo scivolamento.
- Tallone con assorbimento di energia superiore a 20 Joule.
- Allacciatura mediante 5 coppie di fori e robuste stringhe con estremità paraffinate
- La tomaia, fodera e sottopiede uniti alla suola mediante l'uso di collanti atossici ad alta adesività.

Il Polacco donna devono essere disponibili con numerazione dal 35 al 42, compresi mezzi numeri. Tutte le calzature devono essere certificate da Ente certificatore in base alla normativa EN-ISO 20347 VERO CUOIO – TRASPIRANTE – CALZATURA ANTISTATICA – ASSORBIMENTO ENERGIA ZONA TALLONE - PENETRAZIONE ED ASSORBIMENTO ACQUA DELLA TOMAIA – WR RESISTENTE ALL'ACQUA – FO RESISTENZA DEGLI IDROCARBURI DELLA SUOLA - RESISTENTE ALLO SCIVOLAMENTO DELLA SUOLA requisito SRC – O2 – WR- FO - UNI EN ISO 20344:2012 con relativi dispositivi e per ognuna si richiede copia del certificato che attesti quanto sopra. Il dispositivo del ricambio dell'aria e i dispositivi di protezione devono essere certificati da Ente certificatore.

70. **Anfibio estivo:** L'anfibio estivo Unisex con suola in gomma, del tipo a gambale alto sopracaviglia: la parte anteriore deve essere formata da un riporto in pelle in pezzo unico comprendente la punta fino all'inizio dei quartieri. Una striscia di pelle deve costituire la parte bassa dei quartieri e fare da unione della tomaia in pelle al contrafforte in pelle. La parte superiore della tomaia, i quartieri, il gambale e la linguetta, devono essere realizzati in tessuto tecnico. L'anfibio deve avere le seguenti caratteristiche:
- Tomaia in vera pelle di vitellone ingrassata e impermeabilizzata di colore nera, morbida con spessore 1,8/2 mm.
 - La parte superiore della tomaia, gambette superiori, gambale e linguetta sono in tessuto in 100% poliammide, accoppiato nella parte a rovescio con TNT di poliestere. Il tessuto deve avere caratteristiche di impermeabilità.
 - La Fodera è formata da un tessuto composto da poliammide al 100% accoppiato con gommapiuma di poliuretano espanso deve avere caratteristiche antimicotiche, antifungine e antibatteriche.
 - Sottopiede antiperforazione.
 - Suola in gomma antistatica, antiscivolo, antiusura, antiolio e anticalore
 - Rinforzo in punta in tessuto non tessuto/resine sintetiche che conferisce alla punta la giusta sostenutezza, con spessore mm 2,0 circa.
 - Contrafforte in agglomerato di cuoio.
 - Imbottitura in gommapiuma nel collarino e linguetta.
 - Protezione nella zona malleolo con materiale sintetico semirigido.
 - Allacciatura mediante occhielli metallici
 - Deve essere dotata di allacciatura rapida (cerniera sfilamento)
 - Plantare anatomico estraibile realizzato in materiale espanso foderato in morbido tessuto traspirante e antistatico.
 - Unione di tomaia e fodera sottopiede mediante collanti atossici ad alta adesività.

L'anfibio deve essere disponibile con numerazione dal 35 al 47, devono essere su misura per necessità podologiche e ortopediche. La calzatura deve essere certificata da Ente certificatore in base alla normativa EN-ISO 20347 -- TRASPIRANTE – RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE DEL FONDO DELLA CALZATURA – CALZATURA ANTISTATICA – ASSORBIMENTO ENERGIA ZONA TALLONE - PENETRAZIONE ED ASSORBIMENTO ACQUA DELLA TOMAIA – ISOLAMENTO DAL CALORE DELLA CALZATURA – PROTEZIONE DELLA CAVIGLIA – FO RESISTENZA DEGLI IDROCARBURI

DELLA SUOLA – RESISTENZA AL CALORE PER CONTATTO DELLA SUOLA - RESISTENTE ALLO SCIVOLAMENTO DELLA SUOLA requisito SRC – O3 – HI- AN- HRO – SRC - FO - con relativi dispositivi e per ognuna si richiede copia del certificato che attesti quanto sopra. Il dispositivo del ricambio dell'aria e i dispositivi di protezione devono essere certificati da Ente certificatore.

71. **Anfibio Invernale:** L'anfibio invernale Unisex deve avere le seguenti caratteristiche:

- Tomaia in pelle di vitello pieno fiore, colore nero impermeabile e traspirante con spessore di circa 2 mm;
- Soffietto o mantice in pezzo unico con la linguetta in supporto sintetico antistrappo, antiusura, morbido e traspirante;
- Deve essere dotata di allacciatura rapida (cerniera sfilamento);
- Inserti laterali in cordura nero idrorepellenti, antistrappo e antiusura imbottiti con gommapiuma.
- Collarino e linguetta foderati in supporto sintetico antistrappo, antiusura, di colore nero e imbottiti con gommapiuma;
- Fodera in membrana impermeabile e traspirante formata da 4 corpi: morbido tessuto in poliammide a contatto del piede, leggero strato di gommapiuma, membrana impermeabile e traspirante, maglino di rinforzo indemagliabile in 100% poliammide; la fodera, è unita mediante cuciture termosaldate con apposito nastro termoadesivo;
- Sottopiede resistente alla perforazione, con caratteristiche di assorbimento e de assorbimento del sudore;
- Plantare anatomico estraibile e lavabile, antistatico realizzato in gommapiuma;
- Suola in poliuretano bidensità antistatica, antiolio, antiusura e antiscivolo. Forte scolpitura alto potere di assorbimento di energia nella zona del tallone;
- Rinforzo in punta termoadesivo tra tomaia e fodera;
- Contrafforte al tallone inserito tra tomaia e fodera;
- Resistenza allo scivolamento;

L'anfibio deve essere disponibile con numerazione dal 35 al 47, devono essere su misura per necessità podologiche e ortopediche. La calzatura deve essere certificata da Ente certificatore in base alla normativa EN-ISO 20347 -- TRASPIRANTE – RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE DEL FONDO DELLA CALZATURA – CALZATURA ANTISTATICA – ASSORBIMENTO ENERGIA ZONA TALLONE - PENETRAZIONE ED ASSORBIMENTO ACQUA DELLA TOMAIA – ISOLAMENTO DAL FREDDO DELLA CALZATURA – FO RESISTENZA DEGLI IDROCARBURI DELLA SUOLA - RESISTENTE ALLO SCIVOLAMENTO DELLA SUOLA requisito SRC – O3 – WR - CI- - FO - SRC - con relativi dispositivi e per ognuna si richiede copia del certificato che attesti quanto sopra. Il dispositivo del ricambio dell'aria e i dispositivi di protezione devono essere certificati da Ente certificatore.

72. **Stivale Moto:** Lo stivale Unisex deve avere le seguenti caratteristiche:

- Tomaia in pelle fiore anfibio colore nero con spessore 2 mm. Circa alta resistenza allo strappo e traspirante.
- Insetto proteggi tomaia nella punta in pelle antiabrasione.
- Soffietto interno in morbida pelle in corrispondenza della cerniera.
- Banda in tessuto rifrangente e inserto rifrangente applicato al tallone
- Interamente foderato con membrana impermeabile e traspirante formata da 4 corpi: morbido tessuto in poliammide a contatto del piede, leggero strato di gommapiuma, membrana impermeabile e traspirante, maglino di rinforzo indemagliabile in 100% poliammide; la fodera, così composta, è unita mediante cuciture termosaldate con apposito nastro termoadesivo. La parte alta del gambale per cm. 8 ca. è foderata in morbida pelle.
- Bordino in vitello ripiegato all'imboccatura dello stivale.



- Chiusura sulla parte posteriore mediante 9 occhielli con una apertura di cm. 20 ca. con soffietto di chiusura in morbida pelle.
- Imbottitura trapuntate con cucitura nel collo piede e nella parte posteriore della caviglia.
- Protezione al malleolo in materiale sintetico semirigido.
- Rinforzo in punta con materiale termoadesivo tra tomaia e fodera.
- Sottopiede in fibra antistatica con spessore 2,5 mm. Con pianta in Vero Cuoio spessore di 1/1,2 mm. Con sistema di ricambio d'aria.
- Suola bi componente con battistrada e tacco in gomma anticalore, antistatica antiolio, antiscivolo e antiusura. Parte interna in poliuretano antistatico. Dotata di sistema di ricambio d'aria.
- Resistenza allo scivolamento.
- Tallonetta anatomica in materiale espanso con riporto in vera pelle cucita perimetralmente con dispositivo antistaticità.
- Unione di tomaia e fodera sottopiede mediante collanti atossici ad alta adesività.

Lo stivale deve essere disponibile con numerazione dal 35 al 47 devono essere su misura per necessità podologiche e ortopediche, deve essere su misura anche nella vestibilità del polpaccio. La calzatura deve essere certificata da Ente certificatore in base alla normativa EN-ISO 20347 -VERO CUOIO - TRASPIRANTE – CALZATURA ANTISTATICA – ASSORBIMENTO ENERGIA ZONA TALLONE - PENETRAZIONE ED ASSORBIMENTO ACQUA DELLA TOMAIA – WR RESISTENTE ALL'ACQUA - ISOLAMENTO DAL CALORE E DAL FREDDO DELLA CALZATURA – PROTEZIONE DELLA CAVIGLIA – FO RESISTENZA DEGLI IDROCARBURI DELLA SUOLA – RESISTENZA AL CALORE PER CONTATTO DELLA SUOLA - RESISTENTE ALLO SCIVOLAMENTO DELLA SUOLA requisito SRC – O2 – HI- AN - CI – WR - HRO – FO - con relativi dispositivi e per ognuna si richiede copia del certificato che attesti quanto sopra. Il dispositivo del ricambio dell'aria e i dispositivi di protezione devono essere certificati da Ente certificatore

73. **Stivale Moto Estivo:** Lo stivale Unisex in pelle e tessuto con allacciatura mediante soffietto posteriore e cerniera laterale esterna, deve avere le seguenti caratteristiche:

- Tomaia in pelle fiore anfibio colore morbido e traspirante , gambali e snodi in tessuto idrorepellente e traspirante. Soffietto interno in morbida pelle per adeguarsi a diverse misure di
- Fodera in tessuto 100% poliammide antibatterica e altamente traspirante.
- Inserto a protezione della punta in materiale antiabrasione.
- Sottopiede in fibra antistatica con alto potere di assorbimento e deassorbimento del sudore, con pianta in vero cuoio con fori per ricambio d'aria.
- Suola monoblocco bicomponente con dispositivo per ricambio d'aria .
- Plantare anatomico.
- Protezione del malleolo.
- Banda in tessuto rifrangente;
- Resistenza allo scivolamento.
- Capacità di assorbimento superiore a 20 joule su zona tallone.

Lo stivale deve essere disponibile con numerazione dal 35 al 47 devono essere su misura per necessità podologiche e ortopediche, deve essere su misura anche nella vestibilità del polpaccio. La calzatura deve essere certificata da Ente certificatore in base alla normativa EN-ISO 20347 -VERO CUOIO - TRASPIRANTE – CALZATURA ANTISTATICA – ASSORBIMENTO ENERGIA ZONA TALLONE - PENETRAZIONE ED ASSORBIMENTO ACQUA DELLA TOMAIA – WR RESISTENTE ALL'ACQUA - ISOLAMENTO DAL CALORE E DAL FREDDO DELLA CALZATURA –



CITTÀ DI JESOLO

PROTEZIONE DELLA CAVIGLIA – FO RESISTENZA DEGLI IDROCARBURI DELLA SUOLA – RESISTENZA AL CALORE PER CONTATTO DELLA SUOLA - RESISTENTE ALLO SCIVOLAMENTO DELLA SUOLA requisito SRC – O2 – HI- AN - CI – WR - HRO – FO - con relativi dispositivi e per ognuna si richiede copia del certificato che attesti quanto sopra. Il dispositivo del ricambio dell'aria e i dispositivi di protezione devono essere certificati da Ente certificatore.

74. **Scarpe Ginniche:** Scarpa bassa unisex colore nero tipo sneaker allacciatura mediante tre coppie di passalacci in tessuto stringhe elastiche con bloccalacci deve avere le seguenti caratteristiche:
- Tomaia in microfibra e tessuto tecnico traspirante.
 - Fodera interna in tessuto traspirante.
 - Sottopiede in TNT con potere di assorbimento e deassorbimento del sudore.
 - Suola in EVA antiscivolo, antiolio, antiusura con inserto antistatico.
 - Plantare removibile antistatico foderato in tessuto traspirante.
 - Resistenza allo scivolamento.
 - Capacità di assorbimento superiore a 20 joule su zona tallone.

Le calzature devono essere disponibili con numerazione dal 35 al 47. La calzatura deve essere certificata da Ente certificatore in base alla normativa EN-ISO 20347 con relativi dispositivi e per ognuna si richiede copia del certificato che attesti quanto sopra. Il dispositivo del ricambio dell'aria e i dispositivi di protezione devono essere certificati da Ente certificatore.

ALTRE DOTAZIONI

75. **Manette:** Conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato D che modifica il DGR 1054/2006 punto 17 pag. 3).
76. **Fischietto:** Conforme alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012 allegato D che modifica il DGR 1054/2006 punto 2 pag. 5) munito di catena portafischietto.
77. **Gradi e soggoli:** Ad esigenza per i vari gradi del comando, conformi alla normativa vigente (DGR Veneto 349/2012).

VESTIARIO PER MESSI

L'ufficio messi del Comune è composto da due unità maschile e una unità femminile. La fornitura dovrà avere le medesime caratteristiche del vestiario richiesto per la polizia locale. Cambia il colore per l'uniforme che dovrà essere di colore grigio scuro.